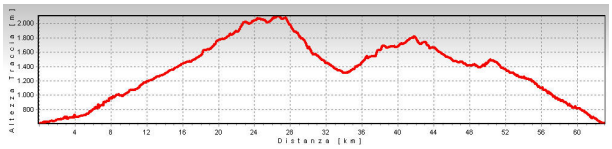
Visso-Castelluccio; un grande anello sui Monti Sibillini (MTB)

a - Frontignano - Passo Cattivo - Monte Porche (pendici) - Palazzo Borghese (pendici) - Capanna Ghezzi - Castelluccio - Monte delle Rose (pe

Lunghezza (km): 62
Durata (ore:minuti): 7:0
Dislivello (m in salita): 2200
Difficoltà: difficile
Tipologia: anello
Partenza: Visso
Arrivo:
Fondo stradale: asfalto 15% strada bianca 55% sentiero 30%



Prima parte: Visso-Castelluccio
Si parte da Visso seguendo la strada normale per Ussita; superata Ussita, al km 5,4 si prende una strada biaca sulla dx che, al km 9,3, si raccorda con la strada asfaltata che sale a Frontignano; allâ€™ingresso di Frontignano si gira a dx passando attorno al palasport e si continua a salire; terminato lâ€™asfalto si continua su una buona strada bianca che porta allâ€™arrivo della seggiovia (servizio invernale per sciatori). Da qui la strada prosegue sulla dx su una forte salita e con fondo sconnesso (alcuni tratti impegnativi), La si segue arrivando al km 22 al Passo Cattivo (1869 m slm). Qui si lascia la strada per prendere lâ€™evidente sentiero che sale sulla dx; si prosegue a piedi per buoni tratti raggiungendo le alte creste (fino ad un massimo di 2100m slm). Il paesaggio Ã¨ fantastico e, se si procede con prudenza, non si soffre la fatica. Superati Monte Porche (alla nostra sx) e Palazzo Borghese (alla nostra dx) si inizia a scendere (km 28); a parte qualche breve tratto ove conviene scendere per la presenza di rocce e gradini, la gran parte della discesa si riesce a fare in sella; al km 30,5 si raggiunge Capanna Grezzi (dove câ€™Ã¨ una fonte) e si continua a scendere seguendo la strada pietrosa (conviene spesso seguire il sentiero laterale su prato). Si giunge cosÃ¬ alla piana di Castelluccio e, seguendo la strada asfaltata a Castelluccio (km 35,6 â€“ 1410m slm)

Seconda parte: Castelluccio-Visso
Si parte subito in salita seguendo la strada bianca che sale alle spalle di Castelluccio (discreta pendenza). Si continua a salire per bei tratti (alcuni in mezzo al bosco ed altri scoperti) fino a raggiungere quota 1832 al km 42. Si procede in un bel tratto â€œselvaggioâ€• e molto panoramico in un susseguirsi di saliscendi. Al km 46 bisogna fare attenzione in quanto occorre lasciare la strada bianca per prendere una strada che sale sul prato alla nostra dx. Al km 49 si affronta lâ€™ultima salita (seguendo la strada sulla sx) e a partire dal km 50 inizia finalmente una lunga discesa su strada bianca che ci porta fino a Visso (al km 53 si trova una fonte ricca dâ€™acqua in un abbeveratoio).

Note: Percorso impegnativo da affrontare con calma, anche per godere degli stupendi panorami offerti in abbondanza. Ci sono dei tratti da percorrere a piedi.